COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N ° 33 del 27/11/2014

Oggetto : *Art.194 D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.1358/2012 pronunciata nella vertenza Fruci - Scardamaglia/ Comune di Curinga dalla Corte di Appello di Catanzaro – Sezione Lavoro.*

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventisette** del mese di **novembre,** alle ore **15,55,** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria ed urgente in prima convocazione, convocata dal Sindaco con avvisi del **21/11/2014,** Prot. n. **5129.**
Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco	X	
SERRATORE	Barbara Ornella	"	X	
FRIJIA	Giuseppe	"	X	
MAIELLO	Antonio	"	X	
PELLEGRINO	Salvatore	"	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	"	X	
DEVITO	Roberto	"	X	
GALATI	Francesco		X	
SERRAO	Vincenzo	"		X
DE NISI	Immacolata V. za	"		X
SORRENTI	Roberto	"	X	
TOTALI			N ° 09	N ° 02

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Paolo Lo Moro.

Il Dr. Roberto DEVITO, – nella sua qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 prevede che , attraverso deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'art.193 comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) Sentenze esecutive;
b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 del D. Lgs.267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Preso atto dell'esistenza di un debito fuori bilancio, relativamente alla fattispecie contemplata dall'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 maturato a seguito del pronunciamento della sentenza esecutiva emessa dalla Corte di Appello di Catanzaro – Sezione Lavoro a favore dei Sigg.ri Fruci Giuseppe e Scardamaglia Caterina agli atti dell'Ente prot.n. 439 del 18 gennaio 2013;

Rilevato che tale debito ammonta complessivamente ad € 3.411,42 (*tremilaquattrocentoundicivirgolaquarantadue*), di cui € 2.523,26 in favore di Fruci Giuseppe a titolo di risarcimento di danno esistenziale e rivalutazione come per legge, ed € 888,16 per spese e competenze legali, oltre eventuali oneri accessori.

Tenuto conto che il Comune, attraverso il riconoscimento dei debiti liquidati nelle sentenze si adegua alle statuizioni del Giudice nella valutazione dell'interesse pubblico, per non gravare il debito di maturandi accessori.

Osservato come non sussistano i presupposti per addivenire all'esperimento di azioni di regresso nei confronti di terzi per il danno cagionato all'Ente e promanante dal pagamento di oneri accessori, fermo restando che ogni responsabilità sarà accertata dal competente Organo Giurisdizionale Contabile della Corte dei Conti, cui la presente deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa ai sensi dell'art.23 della L. n. 289/2002.

Considerato che:

- nel caso di sentenze esecutive nessun margine di discrezionalità è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé esiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario.

Ritenuto di dover procedere senza indugio al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio che, come sopra detto, ammonta alla somma di € 3.411,42 (*tremilaquattrocentoundicivirgolaquarantadue*).

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 ed , in particolare l'art. 194, comma 1, lettera a);

Visti :

- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui " *i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";*
- l'art.1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001 secondo cui per " *amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato (:::.), le regioni, le province, i comuni, (…)";*

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.,i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Responsabile del servizio interessato per ciascuna proposta di debito fuori bilancio oggetto di riconoscimento, nonché i pareri di regolarità contabile;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione economico – finanziario ai sensi dell'art. 239 lettera b) del Tuel come sostituita dall'art.3, comma 1, lettera o), del decreto legge n.174 del 2012 convertito in legge n.213 del 2012;
Ritenuto di dare al presente provvedimento immediata esecutività al fine di abbreviare i tempi necessari al pagamento dei debiti oggetto di riconoscimento;
Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio maturato a seguito del pronunciamento della sentenza esecutiva di cui in premessa narrativa, pari a complessivi € 3.411,42 (*tremilaquattrocentoundicivirgolaquarantadue*), oltre eventuali oneri accessori.
Di dare atto che le somme oggetto di riconoscimento trovano copertura nel seguente modo:sul capitolo 5900/1 della gestione di competenza del bilancio per l'esercizio in corso quanto ad € 2.523,26 da corrispondere in favore di Fruci Giuseppe , e quanto ad € 888,16 da corrispondere, invece, per spese e competenze legali, oltre eventuali oneri accessori, sul capitolo 550/1 della gestione di competenza del bilancio per l'esercizio in corso.

Di demandare al Responsabile dell'Area Affari Generali l'adozione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore dei conti ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n.289.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in narrativa con separata votazione riportante il seguente esito: unanimità favorevole.

D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49 *UFFICIO AMMINISTRATIVO* *Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.* *Il Responsabile dell'Area*	*D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153* *Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.* *Si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.* *Il Responsabile dell'Area Finanziaria*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Presidente
F.to : Dott. Roberto DEVITO

Il Segretario Comunale
F.to : *Dr. Paolo Lo Moro*

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data odierna, all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì **02/12/2014**

Il Segretario Comunale
F.to *Dr. Paolo Lo Moro*

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì **02/12/2014**

Il Segretario Comunale
F.to *: Dr. Paolo Lo Moro*

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Curinga, lì **02/12/2014**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Lo Moro